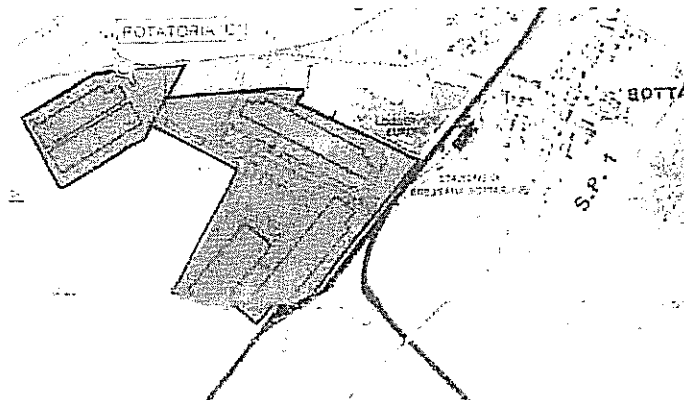




Bressana Bottarone, 14 Luglio 2006

PERCHE' CHIEDIAMO UNA SOSPENSIONE

Nell'autunno dello scorso anno venne sottoposta la proposta di variante di PRG al fine di consentire l'insediamento di un intervento di logistica – committente la Spa VIP di Milano, su terreni di proprietà - nel territorio di Bressana Bottarone e, precisamente, nella zona delimitata a nord dalla ferrovia Milano-Genova ed identificabile nella cartina seguente:



L'intervento venne descritto come di "ridotta portata" per un'estensione presunta di 230.000 mq circa di cui 100.000 mq coperti.

L'impatto viabilistico veniva preventivato in circa 30/35 automezzi al giorno quale ipotesi massima.

L'Amministrazione comunale di Bressana Bottarone comunicò l'avvenuta intesa con Provincia e proprietà per la realizzazione di tre rotatorie, di cui due sull'ex statale n. 35 al servizio della viabilità generale e di grande interesse per il Comune.

Il gruppo di opposizione, esprimendo nel merito un parere favorevole, legò il successivo assenso definitivo alla effettiva realizzazione degli interventi viabilistici prima di qualsiasi inizio di attività ed ad una precisa stesura di convenzione con la proprietà.

Sulla scorta di tale parere, in data 24 Marzo, venne sottoposta alla competente commissione consigliare il progetto che sarebbe stato sottoposto successivamente allo Sportello Unico Associato per le Attività produttive di Broni.

Nel mese di Aprile notizie di stampa riferirono dell'intenzione di realizzare a Bressana Bottarone e, di fatto, nell'area più vasta – comprendente la zona interessata dalla precedente proposta -, un "interporto" di dimensioni molto superiori all'intervento iniziale.

Sulla scorta di ciò il gruppo di opposizione presentò un'interpellanza per la seduta di Consiglio comunale prevista per l'8 Maggio con la quale si chiedevano delucidazioni *in merito alle notizie apparse sulla stampa – in particolare "La provincia pavese" e "Milano Finanza" – secondo le quali si tratterebbe di un intervento occupante spazi di gran lunga superiori a quanto comunicato in sede di commissione (fino a dieci volte!) e con caratteristiche diverse: non solo logistica, ma anche parziale lavorazione di materiali. In particolare:*

1. *quali siano le informazioni in possesso dell'Amministrazione;*
2. *se la Giunta comunale non ritiene necessario esperire tutte possibilità per ottenere la maggior informazione possibile, anche interpellando i Comuni confinanti – prevedibilmente interessati all'intervento - e l'Amministrazione provinciale;*
3. *se non si ritiene necessaria una valutazione di impatto ambientale dell'intervento e dell'indotto creato dallo stesso, al fine di garantire il pieno rispetto del territorio e della qualità della vita degli abitanti.*